



IL TOPO DEI FUMETTI

Adele Gaviglio 17 anni
Da "Favole al telefono"

UN TOPOLINO DEI FUMETTI...



STANCO DI ABITARE TRA LE PAGINE
DI UN GIORNALE, SPICCO' UN BEL
SALTO E SI TROVO' NEL MONDO DEI
TOPI IN CARNE ED OSSA.



COST LO CHIAMARONO VATTELAPESCA E
LO TENNERO UN PO' COME LO SCEMO DEL
VILLAGGIO.

TI PIACE DI PIÙ
IL PARMIGIANO O
O LA GROVIERA?

GRONG!

HAHAHAHAHA!

UNA VOLTA I TOPI ANDARONO
A CACCIA IN UN MULINO, PIENO
DI SACCHI DI FARINA BIANCA E GIALLA.

AFFONDARONO I DENTI IN
QUELLA MANNA E MASTICAVANO
A COTTIMO.

CRICK
CRICK

CRICK
CRICK

CRICK
CRICK

CRENGH!!



PER UN PO' IL TOPOLINO
CONTINUO' A MASTICARE



QUANDO FINALMENTE SI ACCORSE
DI ESSERE RIMASTO SOLO, ERA
GIÀ TROPPO BUIO PER CERCARE
LA STRADA.



COSÌ DECISE DI PASSARE LA
NOTTE AL MULINO.



STAVA PER ADDORMEN-
TARSI, QUAND'ECCO NEL
BUIO ACCENDERSI DUE
SEMAFORI GIALLI, ECCO
IL FRUSCIO SINISTRO DI
QUATTRO ZAMPE DI
CACCIATORE. UN GATTO!



CIELO! ERA UN GATTO
DEI FUMETTI!



LA TRIBÙ DEI GATTI VERI
LO AVEVA CACCIATO PERCHÉ
NON RILASCIAVA A PARÉ
MIAO COME SI DEVE



I DUE DERELITTI SI ABBRACCIARONO,
GIURANDOSI ETERNA AMICIZIA E PASSARONO
TUTTA LA NOTTE A CONVERSARE NELLA
STRANA LINGUA DEI FUMETTI.
SI CAPIVANO A MERAVIGLIA.

